

Conte cambia piattaforma

Imprenditori in difficoltà



Problemi con la nuova piattaforma per gli imprenditori dell'area Pip

EBOLI

Caos e rallentamenti dopo il cambio di piattaforma digitale al Comune di Eboli. La decisione dell'amministrazione guidata dal sindaco Mario Conte di abbandonare il portale "Impresainungiorno", utilizzato dalla maggior parte dei Comuni italiani per la gestione delle pratiche produttive e commerciali, è finita nel mirino dell'opposizione.

I consiglieri comunali di opposizione, Cosimo Pio Di Benedetto, Emilio Masala e Giuseppe Norma hanno presentato un'interrogazione per chiedere chiarimenti sui disagi segnalati da imprenditori e tecnici del territorio. «La piattaforma "Impresainungiorno" – sottolineano – è uno strumento collaudato e diffuso. Eboli ha deciso di sostituirla. Tuttavia, con la nuova piattaforma scelta dalla giunta Conte, le pratiche per le attività commerciali e produttive si sono bloccate. Di fatto si registrano rallentamenti, se non veri e propri stop, con ricadute sulle attività economiche».

Secondo l'opposizione, la novità avrebbe prodotto più difficoltà che benefici. «La nuova piattaforma è macchinosa e anacronistica – affermano i tre consiglieri – La corretta presentazione e istruttoria delle pratiche è fondamentale per evitare intoppi alle im-

prese. Un sistema efficiente favorisce l'economia locale. A Eboli, invece, la scelta fatta si sta rivelando deleteria».

Le criticità emergerebbero in un momento già delicato per il tessuto produttivo della Piana del Sele, alle prese con una fase di crisi economica che impone rapidità e semplificazione amministrativa. Diversi imprenditori avrebbero segnalato difficoltà operative, tempi allungati e problemi tecnici nella trasmissione delle istanze.

Da qui la richiesta formale rivolta al sindaco: quanti procedimenti per attività produttive sono stati presentati dall'attivazione della nuova piattaforma? L'opposizione chiede numeri e dati concreti per confrontare il funzionamento del vecchio sistema con quello attuale e valutare l'impatto reale del cambiamento.

Infine l'appello politico: tornare sui propri passi qualora i dati confermassero le criticità denunciate. «Se la nuova applicazione ha raccolto solo giudizi negativi – concludono – è necessario intervenire subito per evitare ulteriori danni all'economia cittadina». Oltre ai politici, centinaia di imprenditori attendono una risposta dal Comune. E soprattutto il ritorno alla vecchia piattaforma.